



Incontro dei Sindaci dell'area interna Amiata Grossetana /Amiata Val d'Orcia / Colline del Fiora

Verbale

Abbadia San Salvatore 28.09.2022

Presenti

1. Comune di Montalcino Silvio Franceschelli/ Sindaco
2. Comune di Radicofani Giuseppe De Luca / Vicesindaco
3. Comune di Castiglion d'Orcia Claudio Galletti / Sindaco
4. Comune di San Quirico d'Orcia Danilo Maramai / Sindaco
5. Comune di Piancastagnaio Luigi Vagaggini / Sindaco
6. Comune di Manciano Bruni Valeria / Vicesindaco
7. Comune di Manciano Bartolini Matteo / Consigliere delegato U.C.
8. Comune di Abbadia San Salvatore Volpini Niccolò / Assessore
9. Comune di Abbadia San Salvatore Tondi Fabrizio / Sindaco
10. Comune di Seggiano Rossi Daniele / Presidente U.C.
11. Comune di Arcidosso / assente
12. Comune di Castel del Piano / assente
13. Comune di Castell'Azzara / assente
14. Comune di Cinigiano / assente
15. Comune di Magliano in Toscana / assente
16. Comune di Pitigliano / assente
17. Comune di Roccalbegna / assente
18. Comune di Scansano / assente
19. Comune di Sorano / assente





20. Comune di Semproniano / assente

21. Comune di Santa Fiora Scanardella Samuele / Progettista

22. U.C. Amiata Grossetana Balocchi Alberto / Vicesegretario

Angelita Luciani – Regione Toscana

Laura Levantesi – Regione Toscana

Simone Gheri - Anci Toscana

Marina Lauri – Anci Toscana

Luca Seghedoni – Anci Toscana

Il direttore di Anci introduce l'incontro illustrando in premessa le caratteristiche della nuova Strategia delle Aree Interne per la programmazione 21-27 e descrivendo il ruolo di Anci. Prosegue la dott.ssa Luciani dirigente di Regione Toscana, specificando le ragioni che hanno portato alla costituzione dell'area e descrivendo poi tipologia e dimensione dei fondi disponibili, sistema di governance, tempistiche e soggetti coinvolti.

Si avvia poi il dibattito con i sindaci e gli amministratori presenti. Le questioni principali che emergono sono le seguenti.

Emergono alcune difficoltà collegate all'utilizzo dei fondi FESR, per la parte di cofinanziamento (la giunta ha deliberato un cofinanziamento medio del 20% legato ai fondi FESR) in carico ai comuni. Infatti, potrebbe rappresentare una problematica rilevante la impossibilità da parte dei comuni di contrarre mutui all'interno della regolazione del patto di stabilità. Mutui utili appunto per coprire la parte di cofinanziamento

Viene rilevata la necessità di comprendere e sincronizzare nell'azione di progettazione, in prospettiva, la nuova programmazione collegata al FEASR che arriverà nel 2024, contemplando nella strategia d'area a livello di quadro anche l'analisi e gli obiettivi generali collegata ai temi ed interventi agrosilvopastorali.

La mobilità è individuata quale uno degli elementi centrali per lo sviluppo locale ed il contrasto allo spopolamento. In particolare, da un punto di vista strategico sarebbe importante ripristinare un percorso ferroviario che serva l'anello dell'Amiata ed ottenere invece, per la viabilità stradale, fondi necessari alla manutenzione. In questo ultimo caso sarà necessario un coordinamento con le provincie.

Viene proposto, vista la centralità dei collegamenti, di ricomporre e progettare un piano infrastrutturale per l'area attraverso l'analisi e la programmazione che saranno avviati attraverso la SNAI, comprendendo tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'area.

E' ribadito che riuscire a mettere in campo una strategia d'area completa e di prospettiva, anche oltre i finanziamenti esposti durante la giornata, consentirà di intercettare anche ulteriori e diversi programmi di finanziamento (esempio manutenzione stradale e fondi per antincendio boschivo).

Per quello che riguarda la governance viene individuato quale soggetto capofila l'Unione dei comuni dell'Amiata Grossetana. La Cabina di Regia prevederà la presenza di due comuni per unione e due comuni in rappresentanza di quelli fuori unione.

